

RICHIAMATI:

- ❑ l'art. 3 bis, del D.lgs. n. 502/92 e successive modificazioni e integrazioni in base al quale, tra l'altro:
 - a) i provvedimenti di nomina dei Direttori generali devono essere adottati esclusivamente con riferimento ai requisiti previsti al successivo comma 3;
 - b) La regione provvede alla nomina dei direttori generali delle Aziende e degli Enti del Servizio sanitario regionale, attingendo obbligatoriamente all'elenco regionale di idonei, ovvero agli analoghi elenchi delle altre regioni, costituiti previo avviso pubblico e selezione effettuata, secondo modalità e criteri individuati dalla regione, da parte di una commissione costituita dalla regione medesima in prevalenza tra esperti indicati da qualificate istituzioni scientifiche indipendenti, di cui uno designato dall'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica;
 - c) Alla selezione si accede con il possesso di laurea magistrale e di adeguata esperienza dirigenziale, almeno quinquennale, nel campo delle strutture sanitarie o settennale negli altri settori, con autonomia gestionale e con diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche o finanziarie, nonché di eventuali ulteriori requisiti stabiliti dalla regione. La regione assicura, anche mediante il proprio sito internet, adeguata pubblicità e trasparenza ai bandi, alla procedura di selezione, alle nomine e ai curricula. Resta ferma l'intesa con il rettore per la nomina del direttore generale di aziende ospedaliero-universitarie;
 - d) i Direttori generali nominati devono produrre entro 18 mesi dalla nomina il certificato di frequenza del corso di formazione in materia di sanità pubblica e di organizzazione e gestione sanitaria;
 - e) all'atto della nomina di ciascun Direttore devono essere assegnati obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi;
 - f) la Regione, trascorsi 18 mesi dalla nomina, è chiamata a verificare i risultati aziendali conseguiti e il raggiungimento degli obiettivi fissati;
 - g) il rapporto di lavoro del Direttore generale è esclusivo ed è regolato da contratto di diritto privato, di durata non inferiore a 3 e non superiore a 5 anni rinnovabile, stipulato in osservanza delle norme del titolo III del libro V del Codice Civile;
 - h) la carica di Direttore Generale è incompatibile con la sussistenza di altro rapporto di lavoro dipendente o autonomo;
 - i) la Regione, qualora ricorrano gravi motivi o la gestione presenti una situazione di grave disavanzo, o in caso di violazione di legge o del principio di buon andamento e di imparzialità dell'Amministrazione, è chiamata a risolvere il contratto dichiarando la decadenza del Direttore generale;
- ❑ L'art. 3 del cit. D.lgs. n. 502/92, commi 9 e 11, relativi alle cause d'incompatibilità e inconferibilità dell'incarico a Direttore generale delle Aziende sanitarie;
- ❑ il D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190, e in particolare l'articolo 20 ai sensi del quale in particolare:
 - "1. All'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al presente decreto.
 - 2. Nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al presente decreto.
 - 3. Le dichiarazioni di cui ai commi 1 e 2 sono pubblicate nel sito della pubblica amministrazione, ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico.
 - 4. La dichiarazione di cui al comma 1 è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico.
 - 5. Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al presente decreto per un periodo di 5 anni";

- ❑ l'art. 19 della l.r. n.41/2006 che prevede:
 1. Il direttore generale è nominato dalla Giunta regionale tra i soggetti iscritti nell'elenco regionale di idonei o negli analoghi elenchi delle altre Regioni di cui all'articolo 3 bis, comma 3 del d.lgs. 502/1992 e successive modificazioni e integrazioni in possesso dei requisiti ivi stabiliti. Il direttore generale dura in carica tre anni, prorogabili a cinque per una sola volta e l'incarico può essere rinnovato.
 2. Ai sensi dell'articolo 3 bis, comma 3, del d.lgs. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, la Giunta regionale definisce le modalità di costituzione della Commissione preposta alla selezione dei candidati idonei all'iscrizione nell'apposito elenco regionale, individua le modalità e i criteri per l'effettuazione della selezione nonché gli eventuali ulteriori requisiti dei candidati per l'accesso alla selezione stessa;

RICHIAMATE le proprie deliberazioni:

- ❑ n. 1208 del 19.10.01 che fissa gli emolumenti dei Direttori generali delle Aziende sanitarie liguri;
- ❑ n. 686 del 29/6/2005 con la quale è stato approvato lo schema di contratto dei Direttori generali;
- ❑ n. 198/2011 avente ad oggetto “ Linee di indirizzo per gli Enti del settore regionale allargato e Società in “house” in materia di contenimento della spesa pubblica” laddove prevede in attuazione di quanto disposto dall'art. 8 della l. r. n. 22/2010 per le retribuzioni spettanti ai Direttori generali del SSR una riduzione in ragione del 10 per cento rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010;
- ❑ n. 161 del 26/2/2016 a oggetto “Indirizzi operativi per le attività sanitarie e sociosanitarie per l'anno 2016”;
- ❑ n. 664 del 15/7/2016 con la quale è stato approvato il “Nuovo aggiornamento elenco regionale degli idonei alla nomina a Direttore generale delle Aziende Sanitarie e degli Enti del SSR”

VISTA la Legge 7 agosto 2015, n 124 “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche che, all'art. 11, delega il Governo ad adottare entro dodici mesi dalla pubblicazione della legge stessa, uno o più decreti legislativi, in materia di dirigenza pubblica nel rispetto dei principi e criteri direttivi ivi specificati e, in particolare, la lett.) p dello stesso art. 11, comma 1, che stabilisce i principi fondamentali, ai sensi dell'art. 117 della Costituzione, con riferimento alle modalità, criteri e requisiti relativi agli incarichi, tra gli altri, dei Direttori generali delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale;

OSSERVATO che, a tutt'oggi, il decreto legislativo attuativo della suddetta Legge delega risultano ancora in itinere e ritenuta, conseguentemente, la necessità di provvedere alla nomina dei direttori generali in scadenza, sulla base della normativa nazionale e regionale attualmente vigente;

CONSIDERATO CHE gli incarichi e i contratti degli attuali Direttori Generali e i Commissari Straordinari delle seguenti Aziende Sanitarie Liguri scadono alle date rispettivamente sottoindicate:

ASL 1 “Imperiese” - 30 giugno 2016
 ASL 2 “Savonese” - 30 luglio 2016
 ASL 3 “Genovese” - 30 luglio 2016
 ASL 4 “Chiavarese” - 30 luglio 2016
 ASL5 “Spezzino” - 30 giugno 2016
 IRCCS San Martino IST - 31 agosto 2016;

OSSERVATO che:

- il mandato del Direttore generale dell'ASL n. 1 "Imperiese" risulta in regime di "prorogatio" ai sensi dell'art. 3 del D.L. n. 293/'94 conv. in L. n.444/1994;
- le funzioni di Direttore generale dell'ASL n. 5 "Spezzino" sono svolte dal Direttore Sanitario;

RITENUTA, conseguentemente, la necessità di procedere alla nomina dei Direttori generali delle cinque Aziende proprie del Servizio Sanitario regionale con decorrenza 1 agosto 2016;

OSSERVATO CHE:

- ❑ in base alle norme dell'attuale quadro normativo come sopra specificato la nomina dei Direttori generali è vincolata al solo possesso dei seguenti requisiti:
 1. diploma di laurea;
 2. esperienza quinquennale di direzione tecnica o amministrativa di Enti, Aziende, Strutture pubbliche o private, in posizione dirigenziale con autonomia gestionale e diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche o finanziarie, svolta nei dieci anni precedenti la pubblicazione dell'avviso;
 3. presenza negli elenchi degli idonei previsti dall'articolo 3 bis del D.Lgs. 502/1992 e dall'articolo 19 della l.r. n.41/2006;
- ❑ la nomina dei Direttori generali delle Aziende sanitarie viene effettuata, pertanto, "intuitu personae", in ragione di un apprezzamento complessivo del candidato, che prescinde da una valutazione comparativa con gli altri aspiranti;
- ❑ l'affidamento delle funzioni di vertice nelle Aziende sanitarie si fonda, infatti, in primo luogo, su di un rapporto essenzialmente fiduciario, che comporta pertanto un monitoraggio nel tempo per la sua conferma, senza incontrare vincoli specifici, esprimendo al massimo livello la potestà di indirizzo e di governo delle regioni nel settore sanitario;

RITENUTO, pertanto, in considerazione delle specifiche situazioni aziendali sotto indicate e degli obiettivi che dovranno essere perseguiti dalle Aziende cui saranno preposti, di affidare i relativi incarichi di Direttore generale così come segue:

ASL 1: la necessità, evidenziata nel territorio, di un riallineamento dell'offerta sanitaria allo standard regionale fa ritenere utile un profilo con pregresse competenze organizzative, evidenziando altresì l'opportunità che ASL 1 possa essere, per tutta la Regione, il territorio ove attivare la sperimentazione iniziale relativa al fascicolo sanitario e di tutte le strutture tecnologiche connesse con la rete ligure, nel rispetto degli indirizzi regionali. Si ritengono pertanto adeguate le competenze del Dott. Marco Damonte Prioli;

ASL 2: le particolari criticità che hanno portato al commissariamento di questa ASL, correlate ai risultati sino ad oggi raggiunti in aderenza alle indicazioni regionali, i percorsi di efficientamento che, seppur nel breve periodo, sono stati attivati, fanno ritenere importante la prosecuzione dell'esperienza maturata in questo semestre da parte del Dott. Eugenio Porfido e pertanto allo stesso si affida l'incarico;

ASL 3: la necessità di un forte coordinamento delle attività sanitarie e socio sanitarie in ambito metropolitano, che dovranno rapportarsi con le indicazioni di sistema della Regione, al fine di identificare idonei percorsi organizzativi nell'area genovese, richiedono una direzione che abbia conoscenza del complessivo contesto di ASL 3 e garantisca continuità, comprovate capacità organizzative e pertanto si identifica nel Dott. Luigi Carlo Bottaro il candidato idoneo;

ASL 4: le particolari condizioni di contesto di questa ASL, che hanno contribuito a fare ritenere prematura una sua eventuale diversa conformazione organizzativa, necessitano di una figura professionale che abbia maturato esperienza in ambito sanitario dovendosi impegnare, sulla base degli indirizzi regionali, nel complessivo raccordo delle unità d'offerta sia pubbliche che private insistenti sul territorio. Dovrà, anche, accompagnare con determinazione lo spostamento dell'asse erogativo ospedale territorio nella complessità dei rapporti con gli *stakeholder* tipici di ASL 4. Si ritiene pertanto di affidare l'incarico alla Dott.ssa Bruna Rebagliati;

ASL 5: In base alla particolare situazione erogativa delle prestazioni sanitarie in questo contesto territoriale ove si evidenzia, tra l'altro, una problematica relativa alle cosiddette “fughe” verso la Regione Toscana, oltre agli impegni per la costruzione del nuovo ospedale di La Spezia e la conseguente ridefinizione sulla base delle indicazioni regionali della complessiva offerta sanitaria, si ritiene di affidare la direzione al dott. Andrea Conti che, sia per continuità che per le conoscenze maturate negli incarichi sino ad oggi ricoperti nel territorio, lo fanno ritenere idoneo;

IRCCS AOU San Martino IST: la necessità di ridefinire e di valorizzare la *mission* di questo importante IRCCS a valenza anche universitaria, fanno ritenere indispensabile l'identificazione di un professionista sanitario con specifiche e comprovate attitudini di *governance* di sistemi sanitari complessi. È opportuno, altresì che comprovate competenze in grado di supportare efficacemente il percorso di organizzazione e rilancio, anche scientifico, dell'Istituto, siano alla base dei requisiti richiesti. Si ritiene pertanto, acquisita l'intesa con il Rettore dell'Università degli Studi di Genova, di individuare quale Direttore generale dell'IRCCS AOU San Martino – IST il Dott. Giovanni Ucci, dando atto che si provvederà a sentire il Ministero della Salute, in conformità a quanto disposto dall'art. 28 bis, comma 5, della l.r. 41/2006;

DATO ATTO che gli obblighi, adempimenti e obiettivi dei Direttori generali vengono individuati nei rispettivi contratti di lavoro ai quali si rinvia;

RITENUTO di riservarsi, in ragione delle diverse specificità e realtà aziendali, la determinazione di ulteriori specifici obiettivi per ciascun Direttore Generale, oltre a quelli individuati nei singoli contratti di lavoro, precisati in appositi “addendum” ai contratti stessi;

RITENUTO, altresì, di individuare preliminarmente i seguenti indirizzi e obiettivi per i Direttori Generali di cui al presente provvedimento:

1. devono essere portati a compimento gli obiettivi annuali previsti in *step* cronologicamente identificati dalla DGR 161/2015;
2. dev'essere effettuata la ricognizione delle strutture organizzative aziendali e la ricognizione della situazione economica in termini di conto economico e di stato patrimoniale in relazione a quanto disposto dagli indirizzi operativi per le attività sanitarie e sociosanitarie dell'anno 2016, paragrafo 1) di cui alla DGR 161/2015;
3. i Direttori generali delle Aziende Sanitarie Locali devono provvedere alla ricognizione delle funzioni erogatrici territoriali;
4. deve provvedersi all'adeguamento alle indicazioni e alle disposizioni di cui alla legge regionale istitutiva dell'Agenzia Ligure Sanitaria (A.Li.Sa.), approvata dal Consiglio Regionale nella seduta del 26 luglio 2016;

RITENUTO di stabilire che, entro il corrente anno, ai Direttori Generali di cui al presente provvedimento saranno assegnati:

1. gli obiettivi di mandato;
2. le linee guida per la predisposizione dei Piani attuativi aziendali
3. le indicazioni operative per le regole di funzionamento del servizio sanitario regionale, declinate annualmente;

RITENUTO, infine, di confermare lo schema di contratto di lavoro di cui all'allegato 1 della propria deliberazione 686/2005, al quale sono state apportate le modifiche conseguenti alle successive innovazioni normative e al quale ci si riserva di apportarne di ulteriori;

Su proposta dell'Assessore alla Sanità, Politiche Socio sanitarie e terzo settore, Sicurezza, Immigrazione ed Emigrazione Sonia Viale

D E L I B E R A

1. di nominare:

il Dott. Marco Damonte Prioli Direttore Generale ASL 1 “Imperiese “

il Dott. Eugenio Porfido Direttore Generale ASL 2 “Savonese”

il Dott. Luigi Carlo Bottaro Direttore Generale ASL 3 “Genovese

la Dott.ssa Bruna Rebagliati Direttore Generale ASL 4 “Chiavarese”

il Dott. Andrea Conti Direttore Generale ASL 5 “Spezzino”

2. d’individuare, sulla base dell’intesa con il Rettore dell’Università degli Studi di Genova, quale Direttore generale dell’IRCCS AOU San Martino – IST, il Dott. Giovanni Ucci, dando atto che si provvederà a sentire il Ministero della Salute, in conformità a quanto disposto dall’art. 28 bis, comma 5, della l.r. 41/2006;

3. di fissare la data di insediamento dei Direttori Generali delle Aziende sanitarie locali al 1° agosto 2016, prorogando contestualmente fino a tale data le attuali funzioni direttoriali/commissariali;

4. di fissare la durata dei contratti in anni tre, prorogabili a cinque;

5. di fissare il trattamento economico dei Direttori generali nel rispetto di quanto previsto dalla deliberazioni di Giunta regionale n. 1208 del 19.10.01 e n. 198 del 25.2.2011;

6. di stabilire che gli obiettivi assegnati ai Direttori generali saranno contenuti nei rispettivi contratti di lavoro ai quali si rinvia;

7. di riservarsi la determinazione e l’assegnazione di ulteriori specifici obiettivi aziendali a ciascun Direttore generale;

8. d’individuare preliminarmente i seguenti indirizzi e obiettivi per i Direttori Generali di cui al presente provvedimento:

- a. devono essere portati a compimento gli obiettivi annuali previsti in *step* cronologicamente identificati dalla DGR 161/2015;
- b. dev’essere effettuata la ricognizione delle strutture organizzative aziendali e la ricognizione della situazione economica in termini di conto economico e di stato patrimoniale in relazione a quanto disposto dagli indirizzi operativi per le attività sanitarie e sociosanitarie dell’anno 2016, paragrafo 1) di cui alla DGR 161/2015;
- c. i Direttori generali delle Aziende Sanitarie Locali devono provvedere alla ricognizione delle funzioni erogatrici territoriali;
- d. deve provvedersi all’adeguamento alle indicazioni e alle disposizioni di cui alla legge regionale istitutiva dell’Agenzia Ligure Sanitaria (A.Li.Sa.), approvata dal Consiglio Regionale nella seduta del 26 luglio 2016;

9. di stabilire che, entro il corrente anno, ai Direttori Generali di cui al presente provvedimento saranno assegnati:

- a. gli obiettivi di mandato;
- b. le linee guida per la predisposizione dei Piani Attuativi aziendali;
- c. le indicazioni operative per le regole di funzionamento del servizio sanitario regionale, declinate annualmente;

10. di dare atto che il Presidente della Giunta regionale provvederà alla sottoscrizione dei singoli

contratti con i Direttori generali in conformità ai contenuti della presente deliberazione e dello schema di contratto di cui all'allegato 1 della DGR 686/2005, come modificato a seguito delle successive innovazioni normative;

11. di prendere atto che tale schema, e conseguentemente i singoli contratti di lavoro – stipulati in osservanza delle norme di titolo III del libro V del Codice Civile – potranno essere soggetti ad aggiornamenti e integrazioni qualora intervengano disposizioni normative statali o regionali di disciplina del rapporto di lavoro dei Direttori generali delle Aziende sanitarie;
12. di disporre che la nomina di cui al punto 1) è subordinata alla presentazione, all'atto dell'insediamento, della dichiarazione sulla insussistenza delle cause di inconferibilità e di incompatibilità di cui all'art. 20 D.Lgs. 39/2013;
13. di prevedere, ai sensi dell'art. 3 bis, comma 6, del D. Lgs. 502/92 e successive modificazioni e integrazioni, la verifica dei risultati aziendali conseguiti ed il raggiungimento degli obiettivi fissati, trascorsi 18 mesi dalla nomina;
14. di prevedere la pubblicazione per estratto della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.